



**Caserta e i suoi figli
nella Grande Guerra**

Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.

La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.

Fratelli

*Di che reggimento siete
Fratelli?
Parola tremante
Nella notte
Foglia appena nata
Nell'aria spasimante
Involontaria rivolta
Dell'uomo presente alla sua
Fragilità
Fratelli*

Giuseppe Ungaretti

Caiazzo ai suoi figli caduti per la Patria

*Reggia di Caserta
24 Novembre 2015*

AD IMPERITURA MEMORIA

Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.

CASERTANI AL FRONTE

24 maggio 1915: l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

5718 (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

155 caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

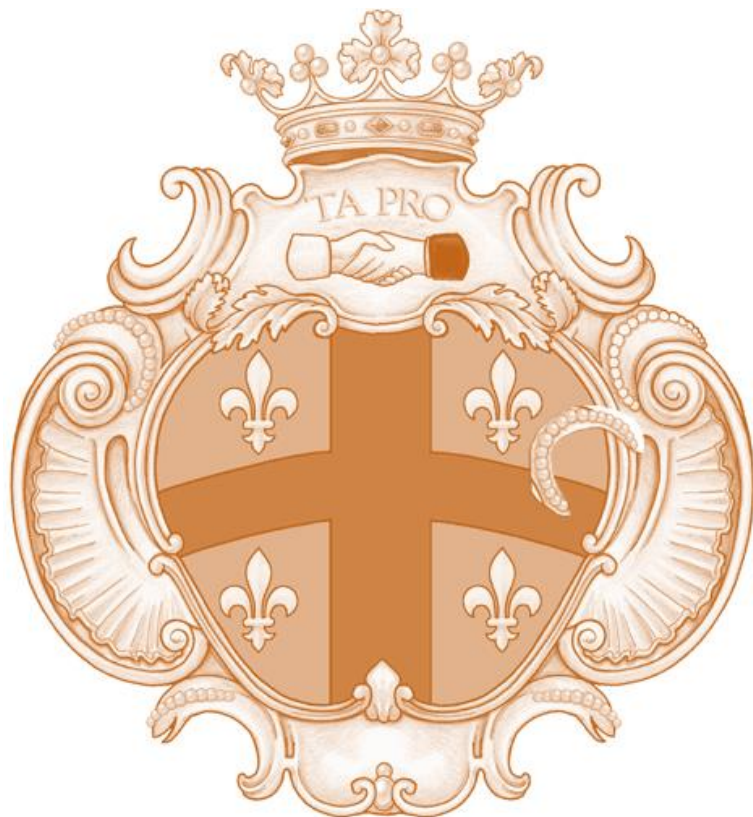
Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918



CAIAZZO

MILITARI NATI A CAIAZZO

ACERRA NICOLA di GIUSEPPE

Sottotenente di complemento del 270° reggimento fanteria,
nato il 12 dicembre 1883, disperso il 27 agosto 1917
sull'Altopiano di Bainsizza in combattimento.

ALDI GUIDO di PAOLO

Tenente di complemento della 115^a squadriglia aeroplani,
nato il 25 giugno 1886, morto il 18 febbraio 1918
a San Pietro in Gù per incidente di aviazione.

ALFANO ELIA di FRANCESCO

Sottotenente di complemento del 270° reggimento fanteria, nato
il 10 marzo 1894, disperso il 27 agosto 1917 sull'Altopiano
di Bainsizza in combattimento.

ALTIERI DOMENICO di GIUSEPPE

Soldato del 54° reggimento fanteria, nato il 27 febbraio 1887,
morto l'11 gennaio 1919 a Caserta per malattia.

ALTIERI FRANCESCO di TOMMASO

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 13 marzo 1896,
morto l'8 dicembre 1916 nell'ospedale da campo n. 59
per malattia.

AUDI ANGELO di GIUSEPPE

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 27 dicembre 1896,
morto il 14 maggio 1917 nell'ospedale da campo n. 065 per malattia.

BOLOGNESE AMEDEO di BERNARDINO

Sergente della 2^a compagnia di sanità, nato il 29 ottobre 1896,
morto il 7 novembre 1918 nell'ospedale da campo n.0162
per malattia.

MILITARI NATI A CAIAZZO

CALIFANO GIUSEPPE di SAVERIO

Soldato del 111° reggimento fanteria, nato il 7 novembre 1898,
morto il 5 dicembre 1918 nell'ospedale da campo n.90
per malattia.

CALIFANO OLINDO di GERMANO

Soldato del 20° reggimento bersaglieri, nato il 5 gennaio 1898,
disperso il 25 ottobre 1917
in combattimento.

CINICOLA FRANCESCO di STEFANO

Soldato del 231° reggimento fanteria, nato il 23 marzo 1896,
disperso l'11 agosto 1916 sul Carso
in combattimento.

CINICOLA GIOSAFAT di DOMENICO

Soldato del 37° reggimento fanteria, nato il 1° giugno 1894,
disperso il 28 ottobre 1915 sul Carso in combattimento.

CINICOLA LUIGI di DOMENICO

Soldato del 240° reggimento fanteria, nato il 5 luglio 1884,
morto l'11 marzo 1918 in prigionia per malattia.

CINICOLA NICOLA di ALFONSO

Soldato del 242° reggimento fanteria, nato il 25 marzo 1898,
disperso il 29 agosto 1917 sull'Altopiano di Bainsizza
in combattimento.

CIVITELLA SALVATORE di DOMENICO

Soldato del 134° reggimento fanteria, nato il 1° aprile 1886,
disperso il 19 giugno 1916 in combattimento.

MILITARI NATI A CAIAZZO

CONTE GIUSEPPE di FRANCESCO

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 15 dicembre 1885, morto il 3 dicembre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 80 per ferite riportate in combattimento.

CUSANO ANTONIO di RAFFAELE

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 16 gennaio 1896, morto il 7 luglio 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

D'AGOSTINO GIUSEPPE di GIOVANNI

Soldato del 134° reggimento fanteria, nato il 31 ottobre 1886, morto il 15 agosto 1916 nel Settore di Tolmino in combattimento.

D'AGOSTO RAFFAELE

Soldato dei Cavalleggeri di Piacenza (18°), nato il 27 novembre 1891, disperso il 10 ottobre 1916 sul Carso in combattimento

D'ANGELO STEFANO di NICOLA

Soldato della 337^a compagnia mitraglieri FIAT, nato il 26 febbraio 1882, morto l'8 febbraio 1918 in prigionia per malattia.

DE FILIPPO GIUSEPPE di GIUSEPPE

Soldato del 73° reggimento fanteria, nato il 3 aprile 1890, disperso il 25 maggio 1917 sul Carso in combattimento.

DELLA ROCCA ANTONIO di NICOLA

Soldato del 230° reggimento fanteria, nato il 6 febbraio 1886, morto il 12 novembre 1917 a Milano per malattia.

MILITARI NATI A CAIAZZO

DEL VECCHIO BERNARDINO di PASQUALE

Soldato del 113° reggimento fanteria, nato il 21 ottobre 1892, morto il 5 maggio 1917 nella 33^a sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

DEL VECCHIO GENNARO di GIUSEPPE

Soldato del 209° reggimento fanteria, nato il 14 ottobre 1896, morto il 16 aprile 1917 nell'ambulanza chirurgica d'Armata n. 4 per ferite riportate in combattimento.

DE MATTEO ANTONIO di GIOVANNI

Soldato del 58° reggimento fanteria, nato il 26 maggio 1895, morto l'11 agosto 1916 sul Monte Sabotino per ferite riportate in combattimento.

DE MATTEO GIUSEPPE di LUIGI

Soldato del 14° reggimento fanteria, nato il 28 maggio 1897, morto il 15 aprile 1917 a Cerignola per malattia.

DE MATTEO STEFANO di LUIGI

Soldato del 69° reggimento fanteria, nato il 5 marzo 1883, morto il 2 agosto 1917 presso l'84^a sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

DE VITO LORENZO di DOMENICO

Soldato della 552^a compagnia mitraglieri FIAT, nato il 5 marzo 1883, morto il 1° giugno 1917 nell'ospedale da campo n. 057 per ferite riportate in combattimento.

DI PASQUALE CAMILLO di ALFONSO

Caporale del 93° reggimento fanteria, nato il 9 febbraio 1899, morto il 29 marzo 1918 a Napoli per malattia.

MILITARI NATI A CAIAZZO

DI RIENZO GIOVANNI BATTISTA di LUCIO

Soldato del 210° reggimento fanteria, nato il 15 agosto 1892,
morto il 22 novembre 1917 a Pavia per ferite
riportate in combattimento.

DI SORBO ANGELO di BERNARDINO

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato il 2 febbraio 1894,
morto il 25 luglio 1916 sul Monte Zebio
in combattimento.

DI SORBO GIOVANNI BATTISTA di DOMENICO

Soldato del 20° reggimento bersaglieri, nato l'11 novembre 1884,
morto il 6 ottobre 1918 a Caserta per malattia.

ESPOSITO ANTONIO di RAFFAELE

Soldato della 261^a compagnia mitraglieri FIAT ,
nato il 17 febbraio 1890, morto il 6 novembre 1916
sul Carso per ferite riportate in combattimento.

EZIO PASQUALE

Soldato del 13° reggimento artiglieria da campagna,
nato il 25 febbraio 1879, morto il 17 gennaio 1918
a Ferrara per malattia.

FEMIANI ANTONIO di GIUSEPPE

Caporal Maggiore del 12° reggimento fanteria,
nato il 16 gennaio 1895, morto il 19 dicembre 1918
nell'ospedaletto da campo n.315 per malattia.

FEMIANI FERDINANDO di GIUSEPPE

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato il 16 agosto 1885,
morto il 20 giugno 1917 a Vicenza per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAIAZZO

FERRANDINO SABATINO di DOMENICO

Soldato del 239° reggimento fanteria, nato il 10 agosto 1899,
morto il 10 dicembre 1918 a Mantova per malattia.

FERRUCCI ALESSANDRO di GIACOMO

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 23 maggio 1890,
morto il 23 novembre 1915 sul Monte San Michele
per ferite riportate in combattimento.

FERRUCCI GIUSEPPE di RAFFAELE

Soldato della 2136^a compagnia mitraglieri FIAT,
nato il 22 aprile 1879 morto il 27 febbraio 1918
a Brescia per malattia.

FRIELLO STEFANO ANTONIO di SEBASTIANO

Soldato del 1° reggimento granatieri, nato il 22 febbraio 1886,
morto il 28 giugno 1916 in prigionia per ferite
riportate in combattimento.

GIANNELLI ANGELO di GIUSEPPE

Soldato del 125° reggimento fanteria nato il 7 gennaio 1895
morto il 22 ottobre 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

GIANNELLI ANTONIO di ALESSANDRO

Soldato del reggimento Cavalleggeri di Piacenza (18°),
nato il 6 giugno 1891, morto il 21 giugno 1918
in prigionia per malattia.

GIANNELLI VINCENZO di LEOPOLDO

Soldato del 240° reggimento fanteria, nato il 24 novembre 1885,
morto il 19 giugno 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAIAZZO

GIANNETTI BIAGIO di PASQUALE

Soldato del 212° battaglione Milizia Territoriale,
nato l'11 ottobre 1879, morto il 12 febbraio 1917 presso
la 57^a sezione di sanità per infortunio per fatto di guerra.

GRASSO LUIGI di PASQUALE

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 21 luglio 1898,
morto l'11 settembre 1917 a Cividale per malattia.

IACUessa PIETRO di GIOVANNI BATTISTA

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 13 marzo 1886,
morto il 17 agosto 1916 sul Monte Colbricon
per ferite riportate in combattimento.

IADeVITO ANTONIO di DOMENICANTONIO

Soldato del 58° reggimento fanteria, nato il 30 settembre 1894,
morto il 19 novembre 1916 nell'ospedale chirurgico
mobile "Città di Milano" per ferite riportate in combattimento.

INSERO ALESSANDRO di RAFFAELE

Soldato del 162° reggimento fanteria, nato il 12 settembre 1894,
morto il 5 settembre 1916 a Opacchiasella per infortunio
per fatto di guerra.

MASTROIANNI STEFANO di DOMENICO

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 23 novembre 1886,
morto il 12 dicembre 1919 a Caiazzo per malattia.

MATARAZZO GIOVANNI di RAFFAELE

Soldato del 231° reggimento fanteria, nato il 25 giugno 1896,
morto l'11 agosto 1916 sul Monte San Marco per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAIAZZO

MATARAZZO LUIGI di ANTONIO

Soldato del 221° reggimento fanteria, nato il 20 aprile 1895,
morto il 7 giugno 1918 in prigionia per malattia.

MENNILLO DOMENICO di MICHELANGELO

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato l'8 marzo 1885,
disperso il 2 dicembre 1915 sul Monte San Michele
in combattimento.

MENNILLO GIOVANNI di MICHELANGELO

Soldato del 28° reggimento fanteria, nato il 4 luglio 1891,
morto il 12 agosto 1916 sul Carso per ferite riportate
in combattimento.

MENNILLO RAFFAELE di NICOLA

Soldato del 78° reggimento fanteria, nato il 5 giugno 1888,
morto il 22 novembre 1918 in prigionia per malattia.

MILANO GIOVANNI di GREGORIO

Soldato del 56° fanteria, nato il 24 marzo 1895,
morto il 14 agosto 1915 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

MIRTO RAFFAELE di RUTILIO

Soldato del 134° reggimento fanteria. nato l'11 marzo 1886,
morto il 13 giugno 1916 a Cividale per ferite
riportate in combattimento.

MONGILLO ANGELO STEFANO di MICHELANGELO

Soldato del 43° reggimento fanteria, nato il 7 agosto 1895,
morto il 17 marzo 1917 nell'ospedale
da campo n.007 per malattia.

MILITARI NATI A CAIAZZO

MUSCO GIOVANNI di ANTONIO

Soldato del 281° reggimento fanteria, nato il 29 marzo 1890,
morto il 24 settembre 1918 a Caserta per malattia.

NEGRO ALFONSO di GIOSUE

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 22 dicembre 1897,
morto il 25 agosto 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

ORSINO FRANCESCO di ANGELO

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 23 febbraio 1886,
disperso il 26 luglio 1916 sul Monte Colibricon
in combattimento.

PALUMBO FRANCESCO di ANGELO

Soldato del 139° reggimento fanteria, nato il 22 luglio 1894,
disperso il 1° novembre 1916 in combattimento.

PALUMBO GIUSEPPE di GIOVANNI

Soldato del 12° reggimento bersaglieri, nato il 13 aprile 1897,
morto il 28 maggio 1917 sul Monte Vodice per ferite
riportate in combattimento.

PALUMBO GIUSEPPE di MATTEO

Caporale del 249° reggimento fanteria nato il 20 giugno 1895
disperso il 22 agosto 1917 sul Carso in combattimento.

PANNONE ANGELO RAFFAELE di MARSILIO

Soldato del 160° reggimento fanteria, nato il 23 febbraio 1899,
morto l'11 dicembre 1918 a Mantova
per malattia.

MILITARI NATI A CAIAZZO

PANNONE DOMENICO di GIOVANNI

Soldato dell' 82° reggimento fanteria, nato il 4 agosto 1897,
morto il 2 gennaio 1919 nell'ospedale da campo n.0109
per ferite riportate in combattimento.

PANNONE GIUSEPPE di TOMMASO

Soldato del 263° battaglione Milizia Territoriale,
nato il 18 marzo 1877, morto il 17 settembre 1918
a Caiazzo per malattia.

PAOLINO ANTONIO di NICOLA

Soldato del 55° reggimento fanteria, nato il 7 aprile 1890
scomparso l' 8 giugno 1916 in seguito ad affondamento di nave

PASQUARIELLO GIUSEPPE di GIOVANNI BATTISTA

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza,
nato il 10 settembre 1889, morto il 25 dicembre 1918
nell'ospedaletto da campo n.100 per malattia.

PASQUARIELLO RAFFAELE di STEFANO

Soldato del 73° reggimento fanteria, nato il 22 maggio 1884,
morto il 24 maggio 1917 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

PERILLO RUTILIO di GIUSEPPE

Soldato del 3° reggimento artiglieria da montagna,
nato il 9 marzo 1898, morto il 5 novembre 1917 a Padova
per ferite riportate in combattimento.

PERRETTA GABRIELE di ANGELO

Caporale del 132° reggimento fanteria, nato il 6 marzo 1892,
morto il 10 novembre 1915 sul Monte San Michele per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAIAZZO

PUORTO CIRO di GIOVANNI

Soldato dell'Esercito americano, nato il 19 maggio 1889,
morto il 30 ottobre 1918 in Francia per ferite
riportate in combattimento.

SANGIOVANNI ANGELO di GIOVANNI

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato il 24 dicembre 1894,
morto il 20 novembre 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

SANTABARBARA RAFFAELE di ANTONIO

Soldato dell' 8° reggimento bersaglieri, nato il 24 ottobre 1895,
morto il 1° febbraio 1918 a Caiazzo per malattia.

SGUEGLIA DOMENICO di FRANCESCO

Soldato del 93° reggimento fanteria, nato il 16 gennaio 1899,
morto il 3 marzo 1919 a Caiazzo per malattia.

ZACCARO ANGELO di DOMENICO

Soldato del 279° reggimento fanteria, nato l'8 febbraio 1896,
disperso il 25 ottobre 1917 in combattimento.

Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra

*Signore della storia, Dio della vita,
affidiamo a Te i nostri caduti
e tutte le vittime delle guerre e della violenza
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,
e fa che nessuna vita umana
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,
dal cui amore essi sono stati sorretti,
perché siano sostenuti e consolati
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,
rendila ricordo grato e insegnamento perenne
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,
nella quale oggi riposano assieme
senza confini di popoli, alleanze, religioni,
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.*

Amen.

*Santo Marciànò
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia*

